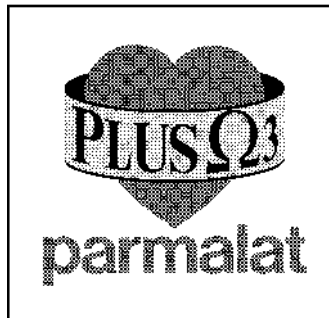


Giornale fondato da Antonio Gramsci

L'Unità



Quotidiano di politica, economia e cultura

L. 1.700 - MERCOLEDÌ 25 NOVEMBRE 1998

ARRETRATI L. 3.400 - ANNO 75 N. 275
SPEZZE IN ABBON. POST. 45%
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA



Forleo si difende «Uscirò a testa alta»

Il gip: in cella perché può inquinare le prove



ROMA «Dite a mia moglie di non preoccuparsi. Già una volta hanno tentato di annientarmi, a Genova, ai tempi della nascita del sindacato di polizia. Non mi hanno piegato. Ora sto in carcere, ma tutto andrà bene». Nonostante tutto appare sereno, nel carcere di Forte Boccea, l'ex questore di Milano, Francesco Forleo. «Fu una normale operazione di polizia», spiega l'avvocato difensore Guido Calvi che dice: «Non è detto che abbia sparato Forleo e non fu lui ad attuare la messiscena della mitraglietta». Però il legale teme che l'inchiesta possa addirittura allargarsi. Francesco Forleo sarà interrogato domani, giovedì, dai magistrati di Lecce. Intanto da numerose testimonianze, emergono episodi oscuri e inquietanti: «Nella questura di Brindisi negli anni passati ci sono stati alcuni gravi episodi di rimbambimento». Tutto questo mentre l'Alleanza nazionale attacca il capo della polizia e il Viminale sulla nomina di Forleo a questore di Milano.

RETROSCENA

Quei Rambo nell'inferno di Brindisi

G. CIPRIANI

A PAGINA 6

SCHEDA

Ecco chi accusa il questore incarcerato

IL SERVIZIO

A PAGINA 7

REAZIONI

L'opposizione attacca sulla nomina

IL SERVIZIO

A PAGINA 7

L'Europa minaccia, la Turchia frena

D'Alema vola a Bruxelles, Santer: sanzioni se continua la «guerra» contro l'Italia
Ankara precisa: boicottaggio non ufficiale. E toglie il veto all'estradizione di Ocalan in Germania

PICCOLI INDIZI

VERSO

UNO SPIRAGLIO

PAOLO SOLDINI

Non è certo difficile prevedere che il caso Ocalan sarà il piatto forte, dopodomani a Bonn, dell'incontro tra Massimo D'Alema e Gerhard Schröder, il primo da quando sono alla guida dei governi italiano e tedesco. È un peccato che attenzione ed energie debbano essere sottratte, nel dialogo italo-tedesco, ai temi della ripresa d'iniziativa per la crescita econo-

SEGUE A PAGINA 4

PARIGI La Turchia frena e fa marcia indietro sull'estradizione di Ocalan facendo cadere il veto alle pretese tedesche, gli Usa mostrano comprensione verso la posizione italiana, l'Ue è solidale con l'Italia e minaccia sanzioni ai turchi se non cessa la «guerra» contro Roma. È il bilancio di una giornata positiva per il capo del governo italiano, D'Alema, in visita a Parigi dove ha incontrato anche il presidente della commissione Ue, Santer. E il barometro segnala una tendenza al rasserenamento. Il premier turco, Yilmaz, è costretto a precisare che le iniziative di boicottaggio anti-italiano non sono del governo e non sono ufficiali. E mentre si apre nella maggioranza il dibattito sull'asilo politico, la Germania fa sapere di non voler chiedere subito l'estradizione. Il dietrofront della Turchia, però, apre nuove possibilità di soluzione per il caso del leader curdo.

ALLE PAGINE 4 e 5

SPECIALE

Una potenza ai confini d'Europa

GIANDOMENICO PICCO

Durante la guerra fredda la Turchia aveva un ruolo chiave nel fianco sud dell'Alleanza Atlantica. A seguito della rivoluzione iraniana del '79 e della guerra contro l'Iraq del '91, la Turchia è diventata anche un paese di prima linea verso quel mondo, rappresentato da Teheran e Baghdad, che alcuni, in particolare gli Usa, considerano difficile. Il crollo dell'impero sovietico e l'apertura dei mercati del Caspio e



NELLE PAGINE CENTRALI

I SERVIZI

del centro Asia, hanno altresì risvegliato la vocazione di Ankara per quei paesi dove i popoli parlano lingue di origine turca. Intere

essi economici ed esigenze politiche hanno quindi portato l'attenzione di Ankara sempre più, negli ultimi anni, verso Est e Sud-Est. Ma ciò che ha veramente trasformato la Turchia in un'importante paese del Medio Oriente è stata l'intesa militare con Israele, fin dal 1997. Manutenzione degli aerei da caccia turchi, addestramenti e manovre fanno parte dell'intesa militare che prevede anche voli militari israeliani nel cielo dell'Anatolia.

SEGUE A PAGINA 2

Scuola, nuovo scontro nella maggioranza

E sugli straordinari il governo decide di porre la fiducia

PINOCHET

IL GENERALE E LA LEGGE

GIOVANNI SALVI

Oggi la Gran Bretagna dovrà decidere se consegnare Pinochet alla giustizia spagnola. La decisione non riguarderà la condanna della Giunta militare e dei suoi crimini, ma si baserà sulla risoluzione di complesse questioni di carattere procedurale e di diritto internazionale, delle quali occorre avere consapevolezza. I giudici spagnoli, infatti, chiedono di giudicare Pinochet per fatti che hanno qualificazioni giuridiche molto diverse. Innanzi tutto procedono per il sequestro e l'omicidio d'oppositori politici, cittadini spagnoli. Quest'affermazione della giurisdizione di uno Stato, basata sulla cittadinanza, è ben nota e non crea particolari problemi giuridici. Anche l'Italia procede per delitti commessi all'estero da stranieri in danno di propri cittadini. Il fatto profondamente innovativo è che i giudici spagnoli intendono processare Pinochet anche per il sequestro e l'omicidio sistematico degli oppositori politici, indipendentemente dalla loro nazionalità. Essi affermano, infatti, che quei delitti devono essere considerati genocidio e crimini contro l'umanità e, come tali, perseguibili in ogni tempo e in ogni luogo, applicandosi quella che nel diritto internazionale si definisce giurisdizione universale.

Quand'anche la Giustizia britannica risolvesse il caso solo in termini procedurali, e cioè affermando e negando la giurisdizione spagnola o la sussistenza di cause d'im-

SEGUE PAGINA 12

ROMA Nuova spaccatura nella maggioranza sulla scuola: lo scontro è con il Ppi e l'Udr che bloccano la legge sull'innalzamento dell'obbligo scolastico a 15 anni se prima non viene definita la questione della parità tra scuole pubbliche e private. Intanto per D'Alema il governo è «costretto a porre la fiducia» sul decreto per gli straordinari, annunciata in aula dal ministro Bassolino. Oggi le votazioni. Mentre il Polo canta vittoria e parla di «maggioranza divisa», è ancora D'Alema a spiegare che è stato proprio l'ostruzionismo insensato verso un'azione «concordata con sindacati e imprese» a rendere necessaria questa scelta. Secondo il presidente della Commissione lavoro della Camera questo ostruzionismo è un «avvertimento» per la discussione più complessiva sugli orari di lavoro.

BIONDI GIOVANNI VARANO

ALLE PAGINE 3 e 10

IL CASO

SE LA «TRINITÀ» SFIDA LA POLITICA

SILVANO ANDRIANI

Si sono paragonati alla divinità. La «Trinità» l'ha chiamata Tietmeyer, scherzando, s'intende, ma non troppo. E si riferiva a sé medesimo e ai due banchieri centrali, quello europeo e quello inglese, presenti all'ultima seduta dell'annuale European Banking Conference di Francoforte. E dalla «Trinità» è venuto un no a tutte le recenti proposte avanzate dai governanti di centrosi-

SEGUE A PAGINA 15

COME RALLENTA L'ECONOMIA						
Paese	CRESCITA PIL %			DISOCCUPAZIONE %		
	1998	1999	2000	1998	1999	2000
Usa	3,5	1,5	2,2	4,6	5,0	5,4
Giappone	-2,6	0,2	0,7	4,2	4,6	4,9
Germania	2,7	2,2	2,5	11,2	10,8	10,3
ITALIA	1,5	2,1	2,6	12,2	12,1	11,9
Ue	2,8	2,2	2,5	10,6	10,3	10,1
Ocse	2,2	1,7	2,3	7,1	7,3	7,3

Fonte: Ocse P&G Infograph

L'inflazione molto bassa è sempre un buon segnale?

A PAGINA 15

POLLIO SALIMBENI

«Papa, troppi preti violenti»

La denuncia del vescovo dell'Oceania in Vaticano

CHE TEMPO FA

di MICHELE SERRA

Sacro furore

Perché Mentana urla? Dico ogni sera, alle venti meno cinque, quando i titoli del Tg5 entrano in casa mia come le trombe del giudizio, e ogni sillaba è scandita come quando il mazzapicchio incide la lapide. Enfasi, volume e tono della sua voce paiono quelli dei rintonanti «promo» cinematografici di quando ero bambino: «Lei lo amava, lui non poteva, è un film di passione e di fasto». È un merito (non esclusivo) di Mentana quello di non essere politicamente fazioso. Benone. Ma non esiste solo la faziosità politica. Esiste, e Mentana la esemplifica, la faziosità mediatica, e cioè la convinzione fanatica che la notizia sia un sacro dovere, un altissimo monito, una fulminante verità. Il tono spaventosamente assertivo del direttore del Tg5, oltre che un soccorso ai sordi, rappresenta la fede assoluta nella Notizia. Quando Mentana legge i titoli, è la Spada della Verità che spezza, come Excalibur, il viluppo losco e ottenebrante delle incertezze in cui, fino alle 20 meno 6, eravamo sprofondati. I miei bimbi si spaventano. Il gatto si irrigidisce. Il cucchiaino resta a mezz'aria tra il minestrone e la bocca. Per favore, Mentana: si rilassi e ci rilassi. Glielo chiede un pezzetto infinitesimale della sua audience. E l'audience è sacra almeno quanto la notizia.

A PAGINA 13

Matrimonio contro Bill Gates

Aol-Netscape: nuovo colosso nella guerra di Internet

CITTÀ DEL VATICANO

Interventochoc del vescovo australiano Geoffrey James Robinson al sinodo episcopale dell'Oceania. Di fronte al Papa monsignor Robinson non ha esitato nella sua denuncia: «La condotta sessuale di sacerdoti e religiosi è diventata uno dei principali ostacoli alla diffusione del Vangelo nelle nostre terre», ha detto il presule, precisando di volersi far interprete delle «vittime degli abusi». «Fatti intollerabili, ma non nuovi, anche se finora non se n'era mai parlato in modo così chiaro ed evidente», commenta la sociologa immacolata Maciotti. Per padre Bernardo Cervellera, direttore dell'agenzia Fides, dopo la denuncia conta ora riflettere e affrontare i problemi della solitudine e dell'isolamento di chi vive la sua testimonianza in terre tanto lontane.

SANTINI

SEGUE A PAGINA 2

NEW YORK

Con 4,21 miliardi di dollari America Online si è aggiudicata l'acquisto di Netscape Communication. Nasce così un nuovo gigante nell'industria informatica, un gruppo in grado di contrastare il potere di Microsoft nel redditizio mercato di Internet. Aol, che con i suoi 14 milioni di abbonati è il primo fornitore di accesso a Internet del mondo, acquisisce contemporaneamente il controllo del programma per navigare nella Rete Netscape «Netscenter», uno dei siti più visitati del cyberspazio, con 20 milioni di contatti ogni mese. Dopo due settimane di trattative serrate, l'accordo è fatto. Netscape, la società fondata 4 anni fa, che con il suo programma di navigazione ha contribuito in modo determinante alla popolarità di Internet, cessa di esistere come entità autonoma.

A PAGINA 18

BLADE RUNNER
DIRECTOR'S CUT

In edicola la videocassetta con la cartina del cielo e i racconti di Philip H. Dick a 14.900 lire.

IL SERVIZIO

L'occasione colta

